



COMUNE DI BORGARO TORINESE

III Settore Territorio e Ambiente



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DELLE AREE VERDI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ANNO 2019

INDICE

Pag.

PARTE I

PREMESSA (QUADRO DELLE ESIGENZE)

Art. 01 - Oggetto dell'appalto	3
Art. 02 – Durata dell'appalto	4
Art. 03 – Ammontare dell'appalto	4

PARTE II - GESTIONE DEL SERVIZIO

Art. 04 - Criteri generali per l'effettuazione del servizio.....	5
Art. 05 - Descrizione del servizio e prescrizioni tecniche	5
Art. 06 - Operazioni di pulizia	9
Art. 07 - Programma del servizio.....	9

PARTE III – PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Art. 08 - Avvertenze per l'Appaltatore	10
Art. 09 - Personale addetto al servizio	10
Art. 10 - Obblighi dell'appaltatore verso il personale	11
Art. 11 - Disposizioni, attrezzature, mezzi e prodotti impiegati.....	12
Art. 12 - Occupazione del suolo.....	12

PARTE IV - RESPONSABILITA', OBBLIGHI ED ONERI

Art. 13 - Responsabilità dell'Appaltatore	13
Art. 14 - Misura di sicurezza.....	13
Art. 15 - Assicurazioni e responsabilità	13

PARTE V- VERIFICHE, PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 16 – Inadempienze e penalità	14
Art. 17 – Risoluzione del contratto	15
Art. 18 – Dichiarazione di decadenza	16

PARTE VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 - Divieto di cessione del contratto	16
Art. 20 – Subappalto	17
Art. 21 – Modalità di fatturazione e pagamento	17
Art. 22 - Prevenzione interferenze illecite ed oneri a carico della stazione appaltante	18
Art. 23 – Controversie.....	18
Art. 24 – Rinvio dinamico	18
Art. 25 – Domicilio legale.....	18

PARTE I

PREMESSA (QUADRO DELLE ESIGENZE)

Le aree verdi e la vegetazione ornamentale all'interno dei centri abitati sono elementi di salute pubblica con valenza estetica e ricreativa che possono contribuire in modo determinante al miglioramento del microclima grazie alla componente vegetale.

Le aree verdi possono attenuare gli squilibri ambientali dei centri abitati attraverso iniziative di integrazione strutturale del verde con il costruito grazie a cui è possibile ridurre l'utilizzo di risorse energetiche.

Fra le finalità statutarie dell'Ente vi sono la conservazione, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, quivi compreso il patrimonio vegetale. L'Amministrazione comunale attribuisce estrema importanza alla cura ed alla manutenzione del patrimonio verde la cui articolazione rappresenta un'eccellenza a livello territoriale ed è motivo di vanto;

La manutenzione ordinaria del verde viene erogata presso i giardini, i viali, le aiuole, le piste ciclopedonali, i plessi scolastici e gli edifici di proprietà comunale.

La manutenzione ordinaria del verde è da considerarsi un appalto di servizi e lavori, dove questi ultimi hanno un valore percentualmente non significativo, rispetto all'importo di contratto, ed un carattere di accessoria e complementarietà rispetto ai servizi.

L'Appaltatore organizza una gestione completa ed integrata volta a conseguire una ottimizzazione del servizio con costanti aggiornamenti tecnici e gestionali.

L'Appaltatore eroga il servizio a regola d'arte obbligandosi al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- mantenere le aree verdi e le alberature in perfetto stato di decoro, funzionalità e sicurezza;
- monitorare lo standard qualitativo dei beni e garantire la massima sicurezza per i cittadini;
- rispondere in maniera rapida ed adeguata alle esigenze d'utilizzo degli utenti;
- mantenere e/o rendere i beni funzionali all'uso cui sono adibiti, ottenendone la disponibilità a rendere il servizio cui sono destinati;
- gestire la manutenzione con interventi programmati con migliore soddisfazione degli utenti e diminuzione dei costi del servizio;
- evitare e prevenire pericoli alla incolumità degli utenti o danni patrimoniali;
- raccogliere ed elaborare i dati necessari per una più efficiente gestione del verde pubblico;
- coniugare l'attività del Comune sia sul piano esecutivo, sia sulla funzione di indirizzo e programmazione per avere elevati standard qualitativi.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il servizio di manutenzione ordinaria del verde comprende:

- il taglio dell'erba;
- il taglio e la scerbatura delle scarpate stradali e di quelle torrentizie;
- il taglio e la scerbatura dell'erba lungo le piste ciclopedonali;
- la bagnatura e la cura di fioriere, aiuole e rotatorie;
- la sostituzione di fiori stagionali, ove presenti;
- la potatura di siepi e cespugli;
- la spollonatura degli alberi;
- il reintegro dei tutori, ovvero la loro eliminazione laddove l'essenza abbia raggiunto la sua maturità;
- il monitoraggio dei sintomi manifestati dagli alberi in presenza di anomalie a carico del legno e quindi di difetti meccanici e fisici all'interno dell'albero;
- la fornitura, la posa e la manutenzione di essenze arboree ove richiesta;

- l'esecuzione di interventi urgenti cagionati dal verificarsi di sinistri stradali ed eventi atmosferici;
- la potatura e l'abbattimento di alberi ritenuti pericolanti;
- il controllo del territorio per la verifica di eventuali potenziali pericoli provenienti dal patrimonio vegetale comunale laddove questo sia sottoposto ad eventi atmosferici di notevole e catastrofica entità;
- il diserbo delle aree pavimentate nei plessi scolastici e dei bordi/cordoli perimetrali alle aree verdi;
- lotta obbligatoria al cancro colorato del platano;
- lotta obbligatoria alla processionaria del pino.

Il servizio dev'essere erogato nelle porzioni di territorio comunale individuate nell'Allegato A del presente capitolato.

Sono comprese nell'appalto tutte le provviste ed opere, anche se non menzionate, occorrenti per dare il servizio completo in ogni sua parte ed eseguito a perfetta regola d'arte.

Art. 2 – Durata dell'appalto

Il servizio di manutenzione ordinaria del verde viene erogato dal **20 marzo 2019 al 20 novembre 2019**, ovvero per una durata di mesi otto.

Ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, il servizio può essere rinnovato di un'ulteriore stagione vegetativa. Qualora l'Amministrazione intenda ricorrere a tale opzione, trenta giorni prima della scadenza contrattuale, il Comune ne dà comunicazione all'appaltatore tramite P.E.C. In questo modo il servizio rinnovato dovrà essere riavviato il 20 marzo 2020 e si concluderà il 20 novembre 2020.

Il Comune, laddove i presupposti generali (legislativi e di ordinamento interno) in base ai quali si è provveduto all'affidamento dell'appalto, dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà di rescindere unilateralmente il contratto senza che ciò costituisca motivo di pretesa di risarcimento di danni o di qualsiasi altra compensazione.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto

Sulla base dell'osservazione diretta e dell'esperienza maturata nel corso degli anni dall'Ufficio tecnico comunale e dell'articolazione e consistenza del patrimonio vegetale comunale, per il suo corretto assolvimento, il servizio dev'essere erogato dall'Appaltatore mediante l'impiego, per tutta la sua durata, di n. 4 addetti, di cui n. 1 addetto di profilo 2° livello B (capo-giardiniere) e n. 3 addetti di profilo 5° livello B (giardinieri qualificati). È stimato che per la corretta esecuzione del servizio, per tutta la sua durata, gli addetti devono prestare mediamente la loro opera per 7 ore al giorno nell'arco di una settimana lavorativa di quattro giorni.

Nel rispetto dell'art. 23, comma 16 del D.lgs n. 50/2016, gli importi assunti a base di gara, sotto riportati sono stati quantificati prendendo a riferimento i costi orari desunti dal C.C.N.L. per gli operai florovivaisti ed operatori manutenzione e creazione del verde pubblico.

Sulla base dei costi orari degli addetti e del loro impegno orario complessivo, il corrispettivo economico per l'esecuzione del servizio, al lordo delle spese generali e dell'utile d'impresa è pari ad **Euro 108.000,00**.

Al fine di eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, promuovendo la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.lgs n. 81/2008, è stato redatto un unico documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.), qui Allegato, da cui si evince che gli oneri per la sicurezza ammontano ad **Euro 1.600,00**.

Il valore complessivo -a corpo- dell'appalto, cui somma l'IVA di legge (22 %), è pari ad **Euro 109.600,00**.

Ne discende il seguente prospetto economico di spesa.

importo del servizio (anni 2019/2020)	€ 108.000,00
importo oneri per la sicurezza (DUVRI)	€ 1.600,00
importo complessivo del servizio	€ 109.600,00

<i>somme a disposizione della S.A.</i>		
IVA	22,00%	€ 24.112,00
incentivo funzioni tecniche	2,00%	€ 2.192,00
pubblicità (a carico dell'Appaltatore)		€ 2.000,00
totale somme a disposizione S.A.		€ 28.304,00

TOTALE APPALTO	€ 137.904,00
-----------------------	---------------------

Il rinnovo del contratto concorre al fine della determinazione della soglia economica dell'appalto. L'importo complessivo dell'appalto e del suo rinnovo ammonta a complessivi Euro 219.200,00

PARTE II - GESTIONE DEL SERVIZIO

Art. 4 - Criteri generali per l'effettuazione del servizio

Gli interventi devono essere eseguiti senza arrecare danni a persone, cose o animali, senza arrecare disturbi o molestie, possibilmente senza interrompere il normale funzionamento di uffici, scuole o di qualsiasi altra attività, previo accordo con i responsabili degli uffici, con le direzioni didattiche e/o con il responsabile del III Settore Territorio e Ambiente.

Alberi, arbusti, siepi e altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'Appaltatore è tenuto a eseguire la rifinitura manualmente. Lo stesso vale per le strutture di arredo urbano insistenti sulle aree oggetto di sfalcio.

Occorre prestare particolare attenzione a non sporcare di erba tagliata i muri, gli arredi o quant'altro presente nell'area di intervento. A carico dell'Appaltatore è la pulizia dei percorsi, delle strade e delle aree pavimentate che sporcatesi durante le operazioni di manutenzione. Le caditoie poste all'interno dei prati o nelle immediate vicinanze devono essere mantenute libere da qualunque materiale che ne possa limitare o annullare la capacità di raccolta e sgrondo.

Sono posti a carico dell'Appaltatore gli oneri economici e organizzativi relativi alla pianificazione ed all'informazione preventiva dei cittadini, delle segreterie e/o direzioni didattiche e degli enti e/o organismi diversi interessati dai servizi, almeno 48 ore prima dell'intervento.

Il personale del III Settore Territorio e Ambiente dev'essere costantemente aggiornato su data, luogo e tipologia di ogni intervento. Ogni intervento dev'essere svolto negli orari e nei giorni prestabiliti o concordati, senza ritardi o sospensioni se non adeguatamente motivati; in caso di mancata effettuazione di lavori per cause meteorologiche avverse, l'Appaltatore deve informare tempestivamente il Comune indicando la nuova data in cui verrà recuperato il lavoro non eseguito.

A richiesta del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, l'Appaltatore deve presentarsi senza che ciò costituisca pretese di compenso alcuno a tutte le visite e rilevamenti delle aree finalizzati alla definizione puntuale degli interventi da eseguire.

Art. 5 – Descrizione del servizio e prescrizioni tecniche

Il servizio di manutenzione ordinaria del verde si articola in:

1. TAGLIO DELL'ERBA

Le operazioni di taglio devono essere eseguite con macchine operatrici ad asse verticale rotante munite di raccogliitore. Non è consentito operare con macchine a barra falciante o a martelli

fatti salvi casi espressamente autorizzati dal Comune. L'erba tagliata ed eventuali rifiuti solidi devono essere immediatamente raccolti, allontanati e smaltiti in modo da lasciare il tappeto erboso rasato in maniera uniforme e sgombro da qualsiasi risulta. È ammessa l'esecuzione del taglio senza raccolta purché la tosatura venga eseguita con la tecnica della bio-triturazione (o mulching) e senza abbandonare detriti visibili sul tappeto che possano dare origine a muffe e danneggiare lo stesso. In caso di stagione vegetativa particolarmente umida con crescita rigorosa, ed a seconda dell'importanza delle aree, il Comune può chiedere sempre la raccolta del materiale di risulta senza oneri aggiuntivi. La raccolta del materiale di risulta è prescritta nelle aree di Tipo "I", considerate di maggior pregio, elencate nell'**Allegato A**. In ogni caso laddove l'Appaltatore intenda operare con la tecnica della bio-triturazione, il taglio dev'essere eseguito ogni qualvolta l'altezza dell'erba raggiunge i dieci centimetri, e comunque con frequenza non inferiore ad **8 campagne** di taglio per stagione

Il taglio dell'erba dev'essere eseguito con rifinitura a mano ai bordi delle aree, lungo i cordoli e le piantumazioni. Il servizio comprende anche lo sfalcio dei rovi e degli arbusti, il taglio dei ricacci sui tronchi e dei polloni delle piante situate all'interno delle aree verdi e lungo i viali alberati, la raccolta di foglie o altri materiali (es. rifiuti) presenti sulle aree verdi e quanto altro occorre per garantire che giardini, viali, aiuole e prati erbosi oggetto dell'appalto presentino costantemente un aspetto ordinato e decoroso.

Le operazioni di rifilatura attorno ad essenze arboree ed arbustive devono essere eseguite avendo cura di non danneggiare la corteccia delle stesse. Tuttavia, in caso di danneggiamento l'Appaltatore a sua cura e spese, allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte di funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, deve procedere alla disinfestazione e cicatrizzazione delle aree danneggiate con resine naturali e fungicidi oppure ricorrere alla sostituzione con essenza identica nel caso i danni fossero irreparabili.

L'appalto comprende il taglio delle erbe infestanti presenti lungo i muretti e gli autobloccanti che potrebbero germinare lungo le viabilità adiacenti le aree verdi.

2. DECESPUGLIAMENTO SCARPATE STRADALI E FLUVIALI

Consiste nello sfalcio e scerbatura di erbe infestanti presenti in scarpate stradali e fluviali, eseguito con mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore di adeguata larghezza (la fascia di taglio dev'essere pari ad almeno due metri e mezzo per lato) con completamento manuale ed ove occorra mediante l'utilizzo di motosega, decespugliatore, falce e taglio di arbusti con tronco di qualsiasi dimensione, pulizia, carico, trasporto, smaltimento, alle discariche autorizzate di tutto il materiale rimosso, compresa, là dove occorra, la pulizia dei fossi di salvaguardia. Il servizio dev'essere eseguito anche su sede stradale in presenza continua di traffico, compresa perciò l'idonea segnaletica e, ove occorra, con impianto semaforico mobile o segnalazione manuale per consentire la circolazione ai sensi unici alternati, il tutto in conformità al Nuovo Codice della Strada e s.m.i. e concordato con il Servizio Viabilità ed il Servizio di Polizia Locale.

Il decespugliamento dev'essere eseguito con frequenza minima di 2 tagli per stagione.

3. TAGLIO DELL'ERBA LUNGO LE PISTE CICLOPEDONALI

Consiste nel taglio di erbe infestanti presenti lungo le piste ciclopedonali indicate nell'**Allegato A**. Gli interventi devono essere eseguiti nella misura atta a garantire il decoro e la fruibilità della pista in sicurezza.

La manutenzione dev'essere eseguita con mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore di idonea larghezza (la fascia di taglio dev'essere pari ad almeno due metri per lato) con rifinitura a mano ai bordi delle piste, lungo i cordoli e le piantumazioni, pulizia, carico, trasporto, smaltimento alle discariche autorizzate di tutto il materiale rimosso. Il servizio comprende anche lo sfalcio dell'erba, dei rovi ed arbusti dalle zone a prato e nel sottobosco, taglio dei ricacci e spollonatura delle piante e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Qualora si riscontrasse il danneggiamento di piante ed essenze situate lungo le piste, imputabile agli interventi di sfalcio dell'erba, l'Appaltatore a sua cura e spese, allo scopo di ridurre la possibilità di aggressione da parte di funghi agenti di carie del legno o di altre patologie, deve ricorrere alla disinfestazione ed alla cicatrizzazione delle aree danneggiate con resine naturali e fungicidi oppure ricorrere alla sostituzione con essenza identica nel caso i danni fossero irreparabili.

Il taglio dell'erba lungo le piste ciclopedonali dev'essere eseguito con frequenza minima di sette interventi per stagione. Poiché l'altezza dell'erba non può, in ogni caso, superare i venti centimetri di altezza, ulteriori interventi taglio che si rendessero necessari, sono compresi e compensati nell'appalto.

4. BAGNATURA E MANUTENZIONE DELLE FIORIERE, DELLE AIUOLE E DELLE ROTATORIE

Presso le aiuole, le fioriere e le rotatorie viarie dev'essere eseguita la pulizia e l'estirpazione delle specie infestanti, reintegrando lo stato di pacciamè, quando presente nell'area. Deve –inoltre– essere eseguita la raccolta del fogliame secco presente sui tappeti erbosi dei vialetti, dei controviai e sul sedime stradale, oltre che nelle aiuole.

Dev'essere eseguita la potatura dei cespugli e degli arbusti oltreché delle rose qui presenti. Per conservare i cespugli sani e vigorosi, dev'essere eliminata tutta la vegetazione morta, danneggiata o ammalata non appena questa divenga evidente. L'Appaltatore deve inoltre diradare i ramoscelli deboli che crescono troppo fitti e disordinati al centro degli arbusti per consentire la penetrazione di aria e luce sufficiente, potando sempre fino al legno sano proteggendo i tagli di diametro superiore a 1 cm. con prodotti cicatrizzanti.

Le tipologie di potatura differiscono di norma a seconda del ciclo della pianta come segue:

- arbusti a fioritura invernale o primaverile: i tagli vanno eseguiti solo a fioritura esaurita; si possono eliminare i rami più deboli e quelli per il turno di ringiovanimento, mentre quelli rimasti vengono accorciati per dar loro modo di emettere nuovi germogli e, in seguito, nuove gemme fiorifere;
- arbusti a fioritura estiva o autunnale: la potatura viene eseguita a fine inverno. Ha lo scopo di ridurre il numero di gemme che si formeranno alla ripresa vegetativa, ottenendo una maggiore concentrazione e un maggior vigore della fioritura;
- in altri casi la potatura non va eseguita a cicli regolari, ma solamente quando se ne ravvisa la necessità: gli interventi consistono prevalentemente nell'eliminazione del materiale secco o indebolito e nel diradamento della ramificazione per ridurre la competizione spaziale o nutrizionale e favorire una maggiore vigoria.

Particolare cura dev'essere dedicata alla pulizia, alla zappettatura, alla raschiatura delle infestanti delle aiuole e fioriere di PIAZZA EUROPA, PIAZZA VITTORIO VENETO, PIAZZA DELLA REPUBBLICA, VIA SETTIMO, VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ', VIA ITALIA presso Cascina Nuova, MONUMENTO AI CADUTI di Via Italia, MONUMENTO di Viale Martiri della Libertà e delle ROTATORIE di Via Italia, Via Gramsci, Via Leinì, Via XX Settembre, Via Volpiano, Via Settimo, Via Lanzo (ad esclusione dell'isola centrale della rotatoria fra le vie Lanzo e Martiri della Libertà concessa alla Ass.ne Nazionale degli Alpini), Via dei Mille nonché del Complesso scolastico "Caduti Borgaresi per la Libertà" di Via Savant.

L'Appaltatore deve provvedere a seconda delle condizioni meteorologiche e, comunque, con una frequenza minima di venti volte l'anno, alla bagnatura delle fioriere e delle aiuole.

L'Appaltatore prende in consegna gli impianti di irrigazione che equipaggiano i plessi comunali ove è necessario operare la manutenzione ordinaria del verde. Benché esclusa la competenza in ordine alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di irrigazione, l'Appaltatore risponde dei danneggiamenti eventualmente arrecati a questi durante l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore deve fornire e mettere a dimora per tutta la durata del contratto fiori di buona qualità rifiorenti (da concordarsi con il Comune) a seconda della stagione nelle fioriere e nelle aree indicate nell'**Allegato B** e curarne la manutenzione, lievitazione, la sarchiatura periodica, compreso l'innaffiamento almeno settimanale nonché la sostituzione in caso di deperimento.

La bagnatura delle aiuole, delle rotatorie e delle fioriere dev'essere eseguita con autoinnaffiatrice nelle opportune fasce orarie della giornata.

Manutenzione della rotonda di via Italia/via Lanzo

In virtù dell'allestimento di pregio che contraddistingue la rotonda viaria posta all'intersezione fra le vie Lanzo ed Italia, è prescritta su di essa una manutenzione particolarmente accurata. Al decoro ed all'impatto visivo del manufatto si deve provvedere mediante la pulizia e l'estirpazione delle specie infestanti, il reintegro dello stato di pacciame e ghiaietto, il mantenimento dell'iscrizione posta sulla corona, la potatura delle siepi in modo che figurino sempre ben ordinate e sagomate ed il rastrellamento del fogliame secco.

Dev'essere curato il diligente rallentamento e l'asportazione dei rametti residui, la sarchiatura delle siepi affinché sia favorita la vitalità delle essenze presenti. Dev'essere eseguita la potatura degli alberi, dei cespugli e degli arbusti comprese le essenze fiorenti. Per conservare i cespugli sani e vigorosi, dev'essere eliminata la vegetazione morta, danneggiata o ammalata non appena questa divenga evidente.

In ragione del particolare pregio, il taglio dell'erba dev'essere eseguito con tosaerba a lama elicoidale, con rifinitura a mano ai bordi delle aree, lungo i cordoli e le piantumazioni, con raccolta immediata del materiale di risulta.

L'Appaltatore deve inoltre fornire e mettere a dimora per tutta la durata dell'appalto fiori di buona qualità rifiorenti (da concordarsi con il Comune) nelle aree predisposte della rotatoria.

L'Appaltatore prende in consegna, occupandosi dell'accensione e del funzionamento, dell'impianto di irrigazione. L'innaffio della rotatoria dev'essere eseguito in orari tali da non creare intralcio alla circolazione veicolare.

5. MANUTENZIONE SIEPI E CESPUGLI

Agli effetti del presente appalto le essenze oggetto del servizio sono quelle individuate presso tutte le aree verdi pubbliche del Comune di Borgaro Torinese indicate nell'**Allegato A**.

L'Appaltatore deve curarne la potatura iniziale del mese di aprile e riportarla fino al mese di ottobre compreso, in modo che le siepi figurino sempre ben ordinate, sagomate e rispondenti alle misure di sicurezza per i veicoli e i pedoni.

L'Appaltatore deve curare il diligente rallentamento e l'asportazione dei rametti residui, la sarchiatura delle siepi ed in caso di siccità, il loro innaffiamento in modo da garantire, comunque la vitalità ed il decoro.

Qualora le siepi dovessero essere sostituite per riscontrata negligenza, tali spese saranno poste a carico dell'Appaltatore.

Durante le operazioni di manutenzione l'Appaltatore deve estirpare le specie infestanti e reintegrare lo stato di pacciame quando presente nell'area.

La cura dev'essere eseguita con frequenza minima di 3 campagne di taglio per stagione.

6. LOTTA OBBLIGATORIA AL CANCRO COLORATO DEL PLATANO

Laddove, per osservazione diretta dell'Appaltatore, ovvero su segnalazione delle autorità preposte, sia accertata l'affezione da cancro colorato "*Ceratocystis Fimbriata*" di esemplari di platano radicati sul territorio comunale, l'Appaltatore deve provvedere all'abbattimento ed all'eliminazione secondo le disposizioni contenute nel D.M. 29 febbraio 2012 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da Ceratocystis fimbriata*" previa consultazione del Settore Fitosanitario Regionale.

7. LOTTA OBBLIGATORIA ALLA PROCESSIONARIA DEL PINO

Presso gli alberi dei generi *Pinus nigra*, *P. sylvestris*, *P. halepensis*, *P. pinea*, *P. pinaster*, *P. insignis*, *P. strobus*, *Larix decidua* e *Cedrus* spp. presenti sulle vie Italia, Santa Caterina, e SS. Cosma e Damiano, Viale Martiri della Libertà e Lanzo, ai sensi del D.M. del 30/10/2007 e s.m.i. e come specificato dal Settore Fitosanitario Regionale, devono essere eseguiti i seguenti interventi:

- **in agosto:** poco prima e nel corso della deposizione delle uova, effettuare la lotta chimica con i derivati benzoilureici come il diflubenzuron e triflumuron;
- **nella seconda metà di settembre:** effettuare 1-2 trattamenti alla chioma con preparati microbiologici a base di *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*. Gli interventi devono essere eseguiti nelle ore serali e in assenza di vento avendo cura di bagnare la chioma in maniera uniforme. In caso di forti infestazioni o di piogge successive al trattamento questo dev'essere eseguito nuovamente.

8. RIMOZIONE ALBERI

Su richiesta del Comune l'Appaltatore deve provvedere al taglio ed allo smaltimento degli alberi essiccati o ritenuti pericolosi o caduti a seguito eventi meteorologici o tramite V.T.A., con la relativa ceppaia e successivo riempimento della buca con terra vegetale o con eventuale successiva formazione della buca per la sostituzione dell'albero rimosso.

9. DISERBO

Il diserbo si esegue mediante l'estirpazione e l'asporto delle erbe infestanti presenti nelle strade, nelle piazze, nei marciapiedi, nelle aree a parcheggio e in generale nelle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale. Per il controllo delle infestanti, dei rovi e comunque di quelle essenze ritenute dannose l'Appaltatore è tenuto a fornire e applicare i prodotti più idonei e più efficaci a seconda dell'uso a cui sono destinati (nel pieno rispetto delle norme legislative in vigore). Preso atto della D.G.R. 20 giugno 2016, n. 25-3509 nella quale si specifica che il diserbo chimico è di norma vietato e ove ammesso richiede una chiusura dell'area di 48 (quarantotto) ore consecutive, il servizio di diserbo dev'essere svolto secondo le seguenti indicazioni:

- per interventi di diserbo dell'erba lungo le strade, le piazze ed i marciapiedi, comprese le banchine stradali, saranno effettuati manualmente o meccanicamente attraverso l'utilizzo di mezzi ed attrezzature adeguate (diserbo meccanico e/o applicazione di dissecante ed utilizzo di decespugliatori entro 30 giorni dall'applicazione del dissecante);
- per interventi di diserbo dell'erba in aree confinate di norma aperte al pubblico (ad esempio giardino delimitato da recinzione), le operazioni devono essere eseguite o tramite diserbo meccanico e/o tramite diserbo chimico, in quest'ultimo caso è fatto obbligo all'Appaltatore di avvisare la cittadinanza attraverso l'apposizione di cartelli che indicano, tra l'altro, la sostanza attiva utilizzata, la data del trattamento e la durata del divieto di accesso all'area trattata. Per questa ultima casistica è richiesto entro 30 giorni dall'intervento di diserbo chimico, un intervento con decespugliatore al fine di eliminare le parti secche eventualmente ancora presenti.

Sono ammessi e favoriti metodi di diserbazione alternativi all'utilizzo di prodotti fitofarmaci nei giardini pubblici.

Art. 6 - Operazioni di pulizia

È compreso e compensato nell'importo dell'appalto la pulizia e lo smaltimento del materiale risultante dalle operazioni di manutenzione. Per pulizia si intende anche la raccolta di rifiuti in genere, di eventuali sassi presenti nelle aree soggette alla manutenzione, che dovranno essere smaltiti a cura dell'Appaltatore. L'Appaltatore è esonerato dalla rimozione di rifiuti abbandonati per effetto di atti di vandalismo o inciviltà. Cionondimeno, l'Appaltatore, in virtù dell'azione di monitoraggio che gli è affidata, deve segnalare prontamente al Comune gli abbandoni rilevati.

Le spese di trasporto e smaltimento in discarica autorizzata o su altre aree autorizzate, sono a totale carico dell'Appaltatore che non vi può, in alcun modo, provvedere depositando il materiale di risulta nei contenitori R.S.U., della raccolta differenziata o abbandonati su suolo.

Art. 7 - Programma del servizio

Il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi dev'essere erogato senza soluzione di continuità per l'intero periodo contrattuale, fatti salvi i periodi di sospensione che possono essere accordati dal Comune, ovvero per il verificarsi di avverse condizioni meteorologiche.

L'attività viene erogata di norma fra le ore 7,00 e le ore 19,00 dei giorni feriali, escluso il sabato. Eccezionali deroghe o richieste di intervento da eseguirsi nelle giornate di sabato possono essere chieste dal Comune senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Specifici interventi, compresi nel presente capitolato, richiesti dal Comune, devono essere avviati entro e non oltre due giorni lavorativi dalla richiesta. A seconda della complessità e dell'urgenza, l'intervento dev'essere concluso tempestivamente e, comunque, non oltre sette giorni dalla data di avvio.

Per quanto attiene le operazioni di bagnatura l'approvvigionamento idrico può essere eseguito nei punti di prelievo comunali.

Tramite e-mail indirizzata al responsabile del III Settore Territorio e Ambiente, l'Appaltatore comunica entro le ore 12.00 del venerdì, il programma dell'attività manutentiva della settimana seguente.

È altresì prescritta la compilazione del programma mensile dell'attività manutentiva, da comunicarsi al responsabile del III Settore Territorio e Ambiente entro e non oltre le ore 12.00 dell'ultimo giorno del mese precedente.

Il programma stagionale del servizio si articola in linea di massima, come segue:

PRIMAVERA

- sfalci dell'erba periodici,
- innaffio in rapporto all'andamento stagionale,
- manutenzione fioriere e aiuole,
- cure antiparassitarie,
- potatura delle siepi e cespugli con pulizia dalle infestanti,
- diserbo;

ESTATE

- sfalci dell'erba periodici,
- innaffi abbondanti, mai nelle ore calde,
- manutenzione fioriere e aiuole,
- cure antiparassitarie,
- potatura delle siepi e cespugli con pulizia dalle infestanti,
- diserbo;

AUTUNNO

- sfalci dell'erba periodici,
- innaffio in rapporto all'andamento stagionale,
- manutenzione fioriere e aiuole compresa l'eliminazione delle foglie cadute da alberi ed arbusti per evitare fenomeni di marcescenza,
- cure antiparassitarie, solo in caso di necessità,
- potatura delle siepi e cespugli con pulizia dalle infestanti.

PARTE III – PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Art. 8 - Avvertenze per l'Appaltatore

Le attrezzature, il personale, i prodotti e quant'altro occorrente per la perfetta e regolare esecuzione di ciascun intervento oggetto del presente capitolato devono essere forniti dall'Aggiudicatario.

L'Appaltatore dev'essere dotato di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello di struttura direttiva che di struttura operativa.

Onde garantire la pronta reperibilità nel caso in cui si verificano eventi eccezionali e/o calamitosi, è fatto obbligo all'Appaltatore di disporre, ovvero di essere in grado di disporre entro e non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto d'appalto, di una sede operativa in cui ricoverare attrezzature e mezzi d'opera ad una distanza massima di 20 km dal centro del Comune di Borgaro.

Laddove l'Appaltatore non ottemperi a questa prescrizione, prevista nel bando di gara, il Comune, previa messa in mora, assegnerà un termine perentorio di giorni dieci per provvedere a conformarsi alle condizioni contrattuali. Decorso inutilmente tale termine il contratto sarà sciolto di diritto e l'appalto sarà automaticamente accollato al concorrente che segue nella graduatoria di gara secondo le modalità di cui all'art. 110 del D.lgs n. 50/2016.

Art. 9 - Personale addetto al servizio

L'Appaltatore deve garantire per tutta la durata dell'appalto personale idoneo per numero e qualifica ed assicurare la prestazione contrattualmente assunta.

Il personale operativo dell'Appaltatore dev'essere regolarmente assunto, idoneo e formato alla mansione che è chiamato a svolgere, in regola con i controlli sanitari previsti per legge e con le norme contrattuali vigenti, provvisto di idonei dispositivi di protezione e di tesserino di riconoscimento. In caso di assenze per malattie, infortuni, permessi o ferie, al fine di eseguire il servizio in modo ottimale l'Appaltatore deve provvedere all'immediata sostituzione con altro personale ugualmente qualificato. Prima di ogni intervento, l'Appaltatore deve verificare che il personale incaricato per eseguire un determinato intervento sia adeguatamente informato (tipologia di intervento, luogo, eventuali prescrizioni) e in possesso del materiale necessario (prodotti, dispositivi, cartelli di avviso, bolle d'accompagnamento etc.).

Per tutta la durata del contratto, l'Appaltatore garantisce la presenza costante sul territorio di n. 4 addetti, di cui **n. 1 addetto** di profilo 2° livello B (capo-giardiniere) e **n. 3 addetti** di profilo 5° livello B (giardinieri qualificati). In particolare, il capo-giardiniere, in possesso dei requisiti qualificanti la specifica professionalità, dev'essere sempre raggiungibile (anche al di fuori dell'orario in cui viene espletato il servizio laddove ricorrano condizioni di emergenza) mediante smartphone idoneo alla ricezione di chiamate telefoniche ed e-mails, con il quale affrontare e convenire le azioni necessarie per la risoluzione dei problemi che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore tramite il proprio capo-giardiniere deve disporsi nei confronti del Comune in modo tale da favorire la corretta esecuzione del servizio, la cui verifica è demandata ad incontri mensili con il Comune.

Il nominativo del capo-giardiniere dev'essere comunicato al responsabile del III Settore Territorio e Ambiente prima dell'avvio delle operazioni di manutenzione, a tale soggetto è affidata la responsabilità, il controllo, la direzione e il coordinamento dell'attività manutentiva. Il capo-giardiniere è l'unico referente nei rapporti operativi con il Comune con compiti di coordinamento del personale dell'Appaltatore assegnato all'esecuzione dell'appalto.

Eventuali sostituzioni del capo-giardiniere devono essere tempestivamente notificate al Comune in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del ricevimento della comunicazione scritta, lo stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione, nonché essere immediatamente sostituito da personale parimenti qualificato in caso di assenza per ferie o malattia.

Art. 10 – Obblighi dell'Appaltatore verso il personale

E' fatto obbligo di applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria sottoscritto dalle maggiori Organizzazioni Sindacali.

Tutto il personale adibito al servizio manutentivo oggetto del presente capitolato, assunto e registrato nei regolari libri paga e matricola opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve osservare nei confronti dei dipendenti e/o dei soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni previdenziali, assistenziali ed infortunistiche, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi o da altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. I prefati obblighi vincolano l'Appaltatore indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. È vietata, in ogni caso e per qualsiasi operatore impiegato, l'applicazione di regolamenti o di altre norme interne che stabiliscano condizioni peggiorative rispetto alle disposizioni del Contratto Collettivo.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Appaltatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dello stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

~~Ai sensi dell'art. 50 del Codice e s.m. (CLAUSOLA SOCIALE) l'Appaltatore ha l'obbligo di assorbire nel proprio organico il personale che risulta operante presso il Comune al momento dell'appalto, salvo esplicita rinuncia individuale. L'Appaltatore, nella fase di acquisizione del personale in servizio, dovrà riconoscere oltre alla continuità lavorativa, il livello economico già raggiunto con l'anzianità di servizio già maturata.~~

L'Appaltatore fornisce periodicamente e comunque a richiesta del Comune, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nell'appalto.

L'Appaltatore, inoltre, garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione e di informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

Il mancato rispetto di tali condizioni è causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore riconosce e dà atto che il Comune risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto stesso ed il proprio personale dipendente.

Art. 11 - Disposizioni, attrezzature, mezzi e prodotti impiegati

Durante l'esecuzione del servizio l'Appaltatore deve assicurare che il transito dei pedoni e l'accesso dei veicoli alla proprietà private prospicienti le aree di intervento, avvenga in assoluta sicurezza, provvedendo inoltre, a sue spese, ad installare gli occorrenti sbarramenti, sia frontali che laterali, alle zone di intervento o ai depositi degli sfalci, nel rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni.

Le prefate disposizioni ed in genere l'osservanza delle norme di Polizia Stradale, di cui al codice della strada (D.lgs n. 285 del 30/04/1992 modificato con D.lgs n. 360 del 10/09/1993) ed al relativo regolamento di applicazione (D.P.R. n. 495 del 16/12/1992), non dispensano l'Appaltatore dall'adottare quelle maggiori misure di sicurezza che sono richieste dalla particolare posizione o natura dei lavori, e che comunque devono essere previsti nel piano delle misure di sicurezza.

Materiali ricavati dagli interventi di spoglio ed abbattimento o comunque di risulta, provenienti da parchi, alberate etc., dovranno essere smaltiti a cura e spese dell'Appaltatore, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia.

L'Appaltatore deve espletare il servizio avvalendosi di idonee attrezzature e mezzi d'opera, in perfetto stato di efficienza, forniti di valide coperture assicurative, eventuali revisioni o certificati di idoneità, al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia dei servizi resi, soddisfacendo le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e di basso impatto ambientale.

Art. 12 - Occupazione del suolo

Durante la durata del contratto il Comune concede all'Appaltatore l'occupazione delle aree sulle quali si svolge l'attività manutentiva.

L'Appaltatore deve provvedere autonomamente:

- all'apposizione di tabelloni recanti l'indicazione del servizio in esecuzione;
- all'apposizione di apposita segnalazione, mediante cartelli e luci notturne, nei tratti stradali interessati dal servizio ove abbia a svolgersi il traffico ed in genere l'osservanza delle norme relative alla circolazione stradale;
- alla richiesta in tempo utile (almeno 7 giorni prima) al Comando della Polizia Locale, qualora l'entità dell'intervento imponesse la chiusura parziale o totale di vie o strade, dell'emissione della relativa ordinanza.

Sarà inoltre onere esclusivo dell'Appaltatore definire tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere con i proprietari dei terreni confinanti a quelli occupati per lo svolgimento del servizio, esonerando in tal modo l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

PARTE IV - RESPONSABILITA', OBBLIGHI ED ONERI

Art. 13 - Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le condizioni di contratto e ad eseguire i servizi in oggetto a regola d'arte.

L'Appaltatore è il solo responsabile del corretto adempimento delle condizioni dell'appalto.

Il responsabile del III Settore Territorio e Ambiente, preposto alla vigilanza della conduzione del servizio ordina all'Appaltatore la ripetizione di attività manutentive ogni qualvolta queste non rispondano alle prescrizioni contrattuali e più in generale non siano eseguite a regola d'arte.

Art. 14 – Misura di sicurezza

L'Appaltatore è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro approvata con D.lgs 9/4/2008, n. 81 e s.m.i. ed è tenuto ad indicare altresì il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che si dovrà coordinare con quello del Comune.

L'Appaltatore è tenuto, prima dell'avvio del servizio, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, previsto dall'art. 17 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i., ed a fornire immediatamente ai propri operatori attrezzature, impianti, mezzi e dispositivi di protezione individuale conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Il D.V.R. dev'essere aggiornato a cadenza annuale.

L'Appaltatore deve provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità con le vigenti norme di legge in materia (D.lgs n. 81/2008).

L'Appaltatore deve adeguarsi a quanto previsto dalle Linee guida approvate dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4814 del 22 ottobre 2012: "Atto di

indirizzo per la verifica del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche e per la verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai sensi dell'Allegato 1 Intesa Stato-Regioni 2006 e art. 41, co. 4-bis del D.lgs 81/08".

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Comune e debitamente contestata, è considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione del contratto, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di danni o di infortuni, ricade sull'Appaltatore, restando pienamente sollevato il Comune.

In caso di necessità, l'Appaltatore deve chiedere l'autorizzazione ad operare in vicinanza di cavi elettrici direttamente agli enti cui ne è demandata la competenza.

Ai sensi dell'art. 18, lett. u) del D.lgs n. 81/2008, l'Appaltatore deve fornire ai propri lavoratori impiegati nell'appalto tessere di riconoscimento corredate di fotografia e recanti le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i., i lavoratori sono obbligati ad esporla.

Art. 15 – Assicurazioni e responsabilità

L'Appaltatore è unico responsabile, senza riserve ed eccezioni nei confronti del Comune, relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico dell'Appaltatore gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'Appaltatore esonera altresì il Comune per gli eventuali danni diretti ed indiretti che potrebbero essere arrecati ad esso medesimo a causa di fatti colposi di terzi.

L'Appaltatore solleva il Comune da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che potrebbe derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso. Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'Appaltatore o, in ogni caso, da questo rimborsate. In caso di danni arrecati a terzi, l'Appaltatore deve darne immediata notizia al Comune, fornendo dettagliati particolari.

L'Appaltatore è tenuto, entro la data di sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'avvio del servizio, a pena di revoca dello stesso, a stipulare apposita polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti allo svolgimento del servizio, anche quelli prodotti per colpa grave. È altresì tenuto a fornire al Comune copia autentica della polizza, prima dell'inizio del servizio, nonché degli eventuali successivi aggiornamenti. Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che fossero arrecati dal personale dell'Appaltatore nell'espletamento del servizio, dovrà avere i seguenti massimali.

Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i seguenti massimali:

- per sinistro € 1.500.000,00;
- per persona € 1.500.000,00;
- per danni a cose € 1.500.000,00.

Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O) con i seguenti massimali:

- per sinistro € 1.500.000,00;
- per persona € 1.500.000,00.

Le polizze sopraccitate devono coprire l'intero periodo del servizio e devono specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti delle aree pubbliche ed i terzi.

In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

L'Appaltatore deve, inoltre, stipulare apposita polizza assicurativa (R.C.A.) dei mezzi propri e polizza Kasko con massimali non inferiori a quelli previsti per legge.

Copia autentica delle prefate polizze dev'essere trasmessa al Comune entro la data di sottoscrizione del contratto.

Tutti gli obblighi dell'Appaltatore non cessano con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.

Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata altresì la copertura INAIL.

PARTE V- VERIFICHE, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 16 - Inadempienze e penalità

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto.

Il Comune, mediante il proprio personale tecnico si riserva il diritto di effettuare controlli, in qualsiasi momento e senza preavviso, sullo svolgimento del servizio per verificare la rispondenza al contenuto del Capitolato ed a quanto stabilito nel contratto.

Qualora il personale tecnico del Comune accerti mancanze di qualsivoglia natura nella conduzione del servizio, il responsabile del III Settore Territorio e Ambiente fa pervenire per iscritto, tramite PEC, all'Appaltatore, le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali lo stesso deve uniformarsi nei tempi stabiliti.

Entro dieci giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'Appaltatore è facoltizzato a presentare le proprie controdeduzioni che il responsabile del III Settore valuta al fine dell'applicazione delle sanzioni (penalità o risoluzione del contratto) previste nel presente capitolato.

L'Appaltatore non può addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti, ininfluenti sul servizio, se prevedibili e non preventivamente comunicati per iscritto.

In caso di irregolarità e inadempienze, pertanto, l'unica preliminare formalità nella applicazione di penalità è la contestazione degli addebiti tramite PEC.

Le penali sono indicate di seguito:

- mancato raggiungimento del numero di addetti per l'esecuzione del servizio sul territorio (**art. 9**) da mantenere in servizio continuativo per tutto il periodo contrattuale, comporta l'applicazione della penalità di Euro 300,00= (trecento/00) per ogni giorno di assenza;

- mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere il Comune a provvedere in altro modo, sarà applicata una penale pari ad Euro 2.000,00= oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea anche a prezzo superiore;

- mancata applicazione del C.C.N.L. di riferimento e degli obblighi di legge nei confronti del personale: prima infrazione euro 1.000,00= per singolo addetto; seconda infrazione: comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Il Comune provvede in ogni caso a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e amministrative previste dalle norme in vigore;

- mancata apertura delle posizioni contributive presso le sedi INPS e INAIL: € 250,00= al giorno dall'inizio del servizio per addetto;

- in caso di inadempienze di qualsiasi altro obbligo riportato nel presente capitolato, si applica penalità di € 200,00 (duecento/00) per ogni inadempienza.

Tutte le penali di cui al presente articolo e gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione sono contabilizzate e trattenute dal mandato di pagamento successivo alla contestazione dell'inadempienza.

Art. 17 - Risoluzione del contratto

La risoluzione dei contratti è regolamentata dall'art. 108 del D.Lgs n. 50/2016. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il Comune ha facoltà di risolvere ipso facto e de iure il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata tramite PEC, incamerando il deposito cauzionale a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni. In casi meno gravi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con le modalità su indicate quando, dopo aver intimato due volte all'Appaltatore, a mezzo PEC, una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questa ricada nuovamente nelle irregolarità contestate o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste. In tali casi il Comune, per garantire la continuità del servizio, potrà ricorrere all'intervento di altro soggetto, ponendo le spese relative a carico dell'Appaltatore.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, con le modalità succitate, per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 c.c. i seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- arbitraria e ingiustificata interruzione/sospensione da parte dell'Appaltatore, non dipendente da causa di forza maggiore;
- abituale deficienza o negligenza o ritardo nell'espletamento del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile del Comune;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza) e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- assegnazione di personale non corrispondente alle qualifiche professionali dichiarate in sede di gara;
- sopravvenute cause ostative o di esclusione legate alla legislazione antimafia e alla Legge n. 136/2010;
- mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di trattamento dei dati personali/tutela della privacy.

Nei casi previsti al punto 2) del presente articolo, l'Appaltatore, oltre ad incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuto al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti e al rimborso delle maggiori spese che il Comune dovrà sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento dei servizi ad altro soggetto. Nelle ipotesi sopra indicate, la risoluzione del contratto si verifica di diritto a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata all'Appaltatore a mezzo PEC, dell'intenzione di valersi della clausola risolutiva. Il Comune è tenuto a corrispondere all'Appaltatore soltanto il prezzo contrattuale dei servizi fino al giorno della risoluzione dedotte le penalità e le spese eventualmente sostenute.

Il Comune, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato con preavviso non inferiore a 20 giorni, di recedere dal contratto, secondo quanto definito all'art. 109 del D.lgs n. 50/2016.

Il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle

convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26, co. 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da CONSIP S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 18 - Dichiarazione di decadenza

La decadenza del contratto viene pronunciata dal responsabile del III Settore Territorio e Ambiente mediante apposito provvedimento.

Contro il provvedimento di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha facoltà di opporsi entro 30 giorni dalla notifica del medesimo a mezzo PEC.

Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa dell'Appaltatore sono a carico di quest'ultimo.

La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato decaduto viene incamerata dal Comune. L'Appaltatore non può vantare alcuna pretesa od indennizzo di sorta, neppure a titolo di rimborso spese, per effetto della risoluzione del contratto.

PARTE VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 - Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere in tutto o in parte il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs n. 50/16.

Art. 20 - Subappalto

Eventuali subappalti, per un importo massimo del 30% dell'importo del contratto, sono subordinati a specifiche preventive autorizzazioni del Comune da concedersi come previsto dalle leggi in materia, con particolare riferimento all'art. 105 del D.lgs n. 50/2016. L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 9 dell'art. 105 del D.lgs n. 50/2016 ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme, oltre che delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato, da parte dei subappaltatori. Il subappalto dev'essere autorizzato dal Comune con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nella documentazione di gara.

I requisiti di carattere economico-finanziario devono essere verificati in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il subappaltatore intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 21 - Modalità di fatturazione e pagamento

I pagamenti sono effettuati in rate mensili con pagamento nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs 9.10.2002, n. 231, come modificato e integrato dal D.lgs 9.11.2012, n. 192, e s.m.i. a mezzo mandato esigibile presso la Tesoreria del Comune nei termini di legge.

Il pagamento delle prestazioni relative al servizio viene eseguito dal Comune a mezzo mandato bancario entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, dalla data di ricevimento della fattura in formato elettronico (Legge n. 244/2007 e s.m.i.) a seguito della verifica di conformità del servizio erogato.

La liquidazione dei corrispettivi avviene previo controllo, da parte dell'Ente, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'Aggiudicataria mediante l'acquisizione on-line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente. Il Comune, a seguito della verifica di cui al precedente comma, procede alla liquidazione delle prestazioni effettivamente realizzate.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avviene a rate mensili posticipate, calcolate dividendo l'ammontare complessivo del corrispettivo d'appalto, così come risultante a seguito dell'applicazione dello sconto offerto, per il numero di giorni mensili in cui si è svolto il servizio.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'Appaltatore, il pagamento viene sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte del Comune. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopraddetti, l'Appaltatore non può opporre eccezione al Consorzio, né ha titolo di risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136, l'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti al presente contratto.

In tutti i casi in cui le transazioni finanziarie vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a. verrà attivata la risoluzione del contratto.

L'Appaltatore attiva il sistema di emissione e trasmissione della fattura elettronica a favore delle amministrazioni pubbliche, con le modalità stabilite dall'articolo 1 - commi da 209 a 214 - della Legge 24.12.2007, n. 244 e s.m. e dal D. Min. Economia e Finanze 3.4.2013, n. 55 fatta salva l'eventuale successiva normativa vigente in materia.

In riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 - come modificato dalla Legge n. 190/2014 per le prestazioni a favore della Pubblica Amministrazione, il versamento dell'IVA è a carico del destinatario e pertanto il Consorzio provvederà a liquidare le fatture con pagamenti così distinti:

- a favore dell'Appaltatore per l'importo imponibile ed altre eventuali somme dovute a titoli diversi dall'IVA;
- a favore dell'erario per l'importo dell'IVA.

Art. 22 - Prevenzione interferenze illecite ed oneri a carico della stazione appaltante

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva al Comune ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'Impresa.

Il prefato adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto ed il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Il Comune si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'Appaltatore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'Impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Art. 23 - Controversie

Tutte le controversie o divergenze, anche di carattere tecnico ed economico, che potessero insorgere tra le parti in relazione all'appalto oggetto del capitolato ed al relativo contratto nella sua interpretazione od esecuzione generale e particolare, qualunque ne sia la causa, che non venissero risolte di comune accordo, saranno deferite al Foro di Ivrea.

Art. 24 - rinvio dinamico

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

In ogni caso il Comune si riserva la facoltà di modificare le norme del presente capitolato anche per attenersi a quanto disposto dagli organi di vigilanza o da successiva disposizione normativa.

Art. 25 - Domicilio legale

Agli effetti dell'esecuzione degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore elegge domicilio legale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) presso il proprio indirizzo P.E.C.